



## ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE

### “MAJORANA - GIORGI”

VIA SALVADOR ALLENDE 41 16138 GENOVA TEL. 0108356661 FAX 0108600004  
VIA TIMAVO 63 16132 GENOVA TEL. 010 393341 FAX 010 3773887  
CODICE ISTITUTO: GEIS018003 - [www.majorana-giorgi.edu.it](http://www.majorana-giorgi.edu.it) - [geis018003@istruzione.it](mailto:geis018003@istruzione.it)  
LICEO delle SCIENZE APPLICATE  
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ELETTRONICA E ELETTRONICA – MECCANICA



Comunicazione n.412 del 30 maggio 2019

Alle classi  
Alle famiglie  
Alla Segreteria Didattica  
Al Direttore S.G.A.

**Oggetto: Criteri di attribuzione del Credito Scolastico e Documento sulla Valutazione degli apprendimenti**

Il Collegio Docenti, riunito in data 29 maggio 2019 ha approvato i due seguenti documenti, in allegato alla presente circolare:

- **I criteri di assegnazione del Credito Scolastico** per gli studenti delle classi del Triennio
- **Documento sulla valutazione degli apprendimenti;**  
A questo proposito, si sottolinea in particolare che **la media aritmetica dei voti, proposta dal Registro Elettronico viene assunta come indicatore non determinante** per la formazione del voto finale di ciascuna materia, in sede di scrutinio.

**Gli studenti e i genitori, pertanto, sono pregati di non considerare la media aritmetica proposta dal Registro Elettronico come valore di riferimento per il voto finale della singola materia**

Il Dirigente Scolastico (Alessandro Rivella)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93*

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera approvata dal Collegio Docenti riunito in data 29 maggio 2019)

Il **credito scolastico** da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione ministeriali va espresso in numero intero e deve tener conto della media dei voti.

a) Per assegnare il **massimo della fascia** devono essere soddisfatti almeno due dei seguenti indicatori:

parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5,

- 1) interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- 2) interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari integrative,
- 3) assiduità della frequenza scolastica,
- 4) eventuali meriti particolari, riconosciuti a discrezione del Consiglio di Classe, e acquisiti, a titolo esemplificativo, per:
  - attività sportive non episodiche; frequenza di corsi o di attività di volontariato, senza scopo di lucro e continuative;
  - frequenza di corsi presso l'Istituto Musicale ed il Conservatorio;
  - partecipazione a concorsi nazionali, regionali e provinciali o mostre di interesse didattico e culturale;
  - partecipazione a progetti particolarmente significativi in ambito scolastico per il numero di ore funzionali allo svolgimento dei medesimi (es: studio assistito, tutoring DSA, ...);
  - partecipazione a gare e olimpiadi disciplinari (Matematica, Fisica, Informatica, ...) nelle fasi successive alla gara di Istituto.

b) In presenza di **sospensione del giudizio** nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto stabilito al punto a), potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una **valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero**.

c) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con **voto di consiglio**, il Consiglio di Classe attribuisce necessariamente il punteggio minimo della banda di oscillazione.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(delibera approvata dal Collegio Docenti riunito in data 29 maggio 2019)

Il Collegio delibera di:

- 1) considerare la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti (espressa in decimi) come frutto di una sintesi fra due aspetti fondamentali ma complementari: la verifica degli apprendimenti disciplinari e la valutazione formativa;
- 2) utilizzare nella valutazione voti la scala dei voti da 1 a 10, con l'unica eccezione del primo trimestre della classe prima, dove si utilizzano voti tra il 3 e il 10;
- 3) prevedere, per le prove e le prestazioni richieste agli alunni, anche altre quantificazioni, preferibilmente con l'utilizzo dei mezzi voti;
- 4) assumere la media aritmetica dei voti, proposta dal Registro Elettronico, come indicatore non determinante per la formazione del voto finale di ciascuna materia, in sede di scrutinio. In particolare, la valutazione formativa, elemento fondamentale ai fini della valutazione (v.punto 1), non può essere descritta dalla sola media aritmetica delle valutazioni segnate sul Registro Elettronico da ciascun docente;
- 5) valutare in modo collegiale il comportamento con un voto che tiene conto dei seguenti indicatori:
  - rispetto del Regolamento,
  - frequenza,
  - rispetto delle consegne;
  - interesse e partecipazione alle lezioni e alle attività dell'Istituto,
  - ruolo all'interno della classe,
  - attenzione e disponibilità verso gli altri;
- 6) non assegnare, di norma, nello scrutinio finale un numero di debiti superiore a tre;
- 7) assegnare, in fase di scrutinio differito per le classi 3<sup>a</sup>-e 4<sup>a</sup>, il punteggio più basso tra quelli previsti per la fascia determinata in base alla media (come da tabella ministeriale);
- 8) prendere in considerazione i seguenti elementi, nella valutazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.):
  - per gli alunni diversamente abili (certificazione L.104/92) le valutazioni di ciascun alunno/a sono personalizzate in base a quanto stabilito nei Progetti Educativi Individualizzati;
  - per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento – D.S.A. (certificazione L.170/2010) le valutazioni per ciascun alunno/a tengono conto di quanto previsto nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati;
  - per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali B.E.S. – Area dello svantaggio socio-economico e dello svantaggio linguistico e culturale dove, su proposta dei servizi socio-sanitari, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno prevedere un P.D.P., le valutazioni terranno conto di quanto previsto dal P.D.P. e del percorso didattico effettivamente seguito dall'alunno/a.
- 9) valutare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento a fine anno scolastico, facendo riferimento alle esperienze, alle competenze e alle conoscenze che ciascuno studente ha maturato nel percorso annuale. A tal fine i Consigli di Classe adottano strumenti e metodologie specifiche finalizzate a rilevare gli apprendimenti ottenuti in ciascuna materia grazie alle esperienze di P.C.T.O.